



Fridays For Future
Delegazione di Cervia RA

@ fffcervia@gmail.com
f Fridays For Future - Cervia
i Fridays For Future Cervia

Al Comune di Cervia
Al Sindaco di Cervia Luca Coffari
Alla Giunta comunale di Cervia

Richiesta di dichiarare l' "Emergenza climatica e ambientale"

PREMESSO CHE

"Fridays For Future" è un movimento nato dalla protesta di Greta Thunberg, una ragazzina svedese che ha estremizzato la sua presa di coscienza, di come la politica mondiale stia minimizzando la crisi climatica e l'emergenza ambientale, giocando con un futuro che appartiene soprattutto ai giovani e mettendo a rischio la sopravvivenza stessa del genere umano, come ormai denunciato da più e più osservatori scientifici.

L'iniziativa ha avuto rapida diffusione in Europa; in Italia si sono costituiti fin da subito numerosi gruppi territoriali "Fridays For Future" e anche Cervia ha fatto sentire la propria voce, partecipando alla manifestazione – sciopero "Sciopero Globale per il Clima" di Venerdì 15 Marzo che ha coinvolto 2069 città di ben 125 paesi del mondo!

La politica e la società intera non hanno fatto finora abbastanza per contrastare i cambiamenti climatici in corso, quando questi dovrebbero essere la priorità nell'agenda politica di qualsiasi governo, dal Presidente del Consiglio fino all'amministratore del più piccolo dei comuni. Per riconvertire ecologicamente la nostra economia occorre la partecipazione di tutti, accettare di modificare le nostre abitudini, perché i cambiamenti climatici, visti i dati allarmanti sul riscaldamento globale, se non contrastati e salvo azione immediata, porteranno ad un aumento di temperatura superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre, lasciandoci un pianeta sempre più ostile per le specie vegetali e animali, umani inclusi.

Occorre che governi e imprese intraprendano politiche radicali per rendere le attività umane sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale, anche tutelando i lavoratori e i soggetti deboli della società e che si impegnino ad arrestare lo sfruttamento delle risorse oltre i limiti naturali di rigenerazione e arrivare urgentemente alla completa de-carbonizzazione delle fonti di energia a favore di quelle rinnovabili.

Per far fronte a questo dovere, nelle scorse settimane, moltissime realtà istituzionali, diverse tra loro, hanno dichiarato una "Emergenza climatica ed ambientale", per attestare in maniera sia simbolica sia formale il fatto che la risoluzione della crisi climatica vada inserita al vertice della scala di priorità. I governi del Regno Unito e dell'Irlanda, i governi locali della Catalogna, del Galles e della Scozia, 18 dei governi locali dell'Australia, oltre 320 città del Quebec e altre sparse per tutto il Canada, molte città della California, del Maryland, del New Jersey e del Connecticut; diverse città svizzere, tra cui in primo luogo Basilea, i paesi di Kostanz in Germania, in Francia, il comune calabrese di Acri (primo in Italia) oltre che la città di Milano, hanno già ufficializzato una simile dichiarazione*.

CONSIDERATI

1. gli accordi di Parigi 2015, sul Clima**,
2. la L. 4 novembre 2016, n. 204, ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione***, quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015 (GU n.263 del 10-11-2016);
3. l'ultimo rapporto IPCC-ONU (Ottobre 2018), secondo cui l'umanità ha solo fino al 2030 per limitare l'incremento di temperatura a 1.5 gradi, ed evitare danni irreversibili al clima**;
4. il rapporto sul Global Environment Outlook (GEO), di marzo 2019, firmato da più di 250 scienziati***;
5. l'allarme ONU lanciato il 6 maggio 2019 che segnala un declino ecologico "senza precedenti" in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione, colpa dello sfruttamento di terra e mare, di piante e animali e dei cambiamenti climatici**;
6. i preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento che ogni anno accorciano la vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;
7. il dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali di rispettare il patto intergenerazionale, che ci impone di lasciare alle generazioni future un pianeta vivibile;

CHIEDIAMO

1. Di dichiarare lo stato di emergenza climatica ed ambientale;
2. Che il Consiglio Comunale riconosca nella lotta al cambiamento climatico e alle relative conseguenze, un compito di massima priorità all'interno dell'agenda politica.
3. Si tenga conto degli effetti sul clima nella valutazione di qualsiasi azione amministrativa e iniziativa, e che si dia maggior priorità alle questioni relative la lotta al cambiamento climatico.
4. Che venga fatto ogni sforzo possibile per contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5° C, e fissare un obiettivo di riduzione a zero delle emissioni nette di gas climalteranti per il 2030, ritenendo l'obiettivo di zero emissioni nel 2050 insufficiente e incoerente con lo stato di emergenza climatica;
5. Che ci si attenga, per le misure future, alle direttive contenute nell'Accordo di Parigi, in particolar modo per quanto riguarda gli investimenti volti alla riduzione delle emissioni di gas serra Il Comune si impegni ad informare e sensibilizzare i cittadini sul cambiamento climatico, sulle sue cause e sulle misure che mirano a contrastarlo
6. Il Comune si impegni ad informare e sensibilizzare i cittadini sul cambiamento climatico, sulle sue cause e sulle misure che mirano a contrastarlo.

CHIEDIAMO ALTRESI'

Che le misure per contrastare l'emergenza climatica avvengano secondo i seguenti principi:

- **giustizia climatica:** i costi della transizione non devono gravare sulle fasce più deboli della popolazione. Il costo della transizione deve gravare soprattutto su chi ha causato maggiormente i danni ambientali;
- **le istituzioni:** sono chiamate a promuovere azioni per la riqualificazione dei lavoratori attualmente impegnati in settori incompatibili con la transizione;
- **democrazia partecipativa:** le istituzioni si impegnino a riconoscere alle assemblee cittadine un ruolo nel processo di individuazione delle misure per il contrasto dell'emergenza climatica, attraverso un tavolo di confronto mensile. Le assemblee cittadine compieranno un'azione di monitoraggio sulle istituzioni per garantire che alle dichiarazioni di emergenza seguano misure concrete e adeguate alla gravità della crisi;

- **trasparenza:** le istituzioni si impegnano a pubblicare rapporti periodici sui progressi fatti nella riduzione delle emissioni e nella risoluzione delle criticità ambientali.

Fridays For Future Cervia
Cervia, 24 maggio 2019

- * **Mappa mondiale in continuo aggiornamento:** <https://www.cedamia.org/global/>
- ** **Accordi di Parigi:** <http://www.accordodiparigi.it/>
- * **Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi:** <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/10/16G00214/sg>
- ** **Rapporto IPCC:**
<https://www.certifico.com/ambiente/documenti-ambiente/7041-rapporto-ipcc-2018-riscaldamento-globale-di-1-5-c>
- *** **Global Environment Outlook 6:** <https://www.unenvironment.org/resources/global-environment-outlook-6>
- ** **Rapporto dell'IPBES:** <https://www.ipbes.net/news/Media-Release-Global-Assessment>